



Aero Club Rieti
ALBERTO BIANCHETTI

Training Manual

PPL (A)

I-RF-083

Ed. 2 - Rev. 0
01.01.2012

Training Manual

Corso PPL (A)

Teorico - Pratico



Aero Club Rieti
ALBERTO BIANCHETTI

Training Manual

PPL (A)

Page 2 di 52

Ed. 2 - Rev. 0
01.01.2012

INTENTIONALLY BLANK

Sommario

0 PARTE GENERALE.....	6
0.1 Scopo del Manuale	6
0.2 Contenuto del Manuale	6
1 IL PIANO D'ADDESTRAMENTO	7
1.1 Obiettivo del Corso	7
1.2 Durata del corso	7
1.3 Pre-requisiti di ammissione	7
1.4 Condizioni di ammissione.....	7
1.5 Esperienza di volo ed accrediti.....	7
1.6 Syllabus dell'addestramento	7
1.6.1 Programma istruzione teorica.....	7
1.6.2 Programma di volo	8
1.6.3 Prove.....	8
1.7 Tempi di svolgimento del programma	8
1.7.1 Programma teorico.....	8
1.7.2 Programma pratico.....	8
1.8 Registrazione dell'addestramento	8
1.8.1 Addestramento teorico	9
1.8.2 Addestramento pratico	9
1.9 Addestramento alla sicurezza	9
1.10 Controlli.....	9
1.10.1 Accertamenti teorici.....	9
1.10.2 Accertamenti pratici.....	9
1.11 Efficacia dell'addestramento	9
1.12 Standardizzazione	10
2 BRIEFING ED ESERCITAZIONI IN VOLO	11
2.1 Struttura della Parte Pratica.....	11
2.2 Esercizi di Volo	11
2.2.1 Syllabus degli esercizi di volo	11
2.3 Dettaglio delle missioni di volo	18
2.4 Sintesi della Struttura del Volo PPL (A)	19
2.5 Statini di volo PPL (A)	21
2.6 Velivoli da Impiegare	31
2.7 Aeroporti Utilizzati	31
2.8 Criteri di Valutazione Progressiva	31
2.9 Metodologia di Controllo	31
2.10 Glossario	31
3 DISPOSITIVI DI ADDESTRAMENTO	33
3.1 Generalità	33
4 ADDESTRAMENTO TEORICO PPL(A)	35
4.1 Generalità	35
4.2 Struttura della Parte Teorica PPL (A).....	35
4.3 Contenuto della parte teorica	35
4.4 Syllabus della parte teorica.....	35
4.4.1 REGOLAMENTAZIONE AERONAUTICA	35
4.4.2 NOZIONI GENERALI SUGLI AEROMOBILI	37
4.4.3 IL FATTORE UMANO: PRESTAZIONI E LIMITAZIONI	42



Aero Club Rieti
ALBERTO BIANCHETTI

Training Manual

PPL (A)

Page 4 di 52

Ed. 2 - Rev. 0
01.01.2012

4.4.4 METEOROLOGIA.....	43
4.4.5 NAVIGAZIONE	45
4.4.6 PROCEDURE OPERATIVE.....	48
4.4.7 PRINCIPI DI VOLO.....	49
4.4.8 COMUNICAZIONI.....	50
4.5 Testi di riferimento	52
4.6 Materiale didattico consegnato all'allievo.....	52



Aero Club Rieti
ALBERTO BIANCHETTI

Training Manual

PPL (A)

Page 5 di 52

Ed. 2 - Rev. 0
01.01.2012

INTENTIONALLY BLANK

	<h1>Training Manual</h1>	Page 6 di 52
	<h2>PPL (A)</h2>	Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

0 PARTE GENERALE

0.1 Scopo del Manuale

Lo scopo del presente Training Manual edito dalla RF ACAB è quello di fornire al personale dell'organizzazione ed ai frequentatori dei corsi autorizzati, una precisa guida di riferimento mirata a illustrare chiaramente i contenuti dei vari corsi attraverso i "Syllabus" dei programmi approvati dall'Autorità Aeronautica ed aderenti alle indicazioni delle JAR-FCL e delle norme applicative dell'ENAC.

0.2 Contenuto del Manuale

Il presente Training Manual è suddiviso in quattro parti, che contengono rispettivamente i seguenti argomenti:

- 1) Un "piano di addestramento" finalizzato a stabilire i criteri generali di svolgimento del corso.
- 2) Istruzioni preliminari ed esercitazioni di volo che danno una dettagliata indicazione della struttura del corso e delle modalità di esecuzione.
- 3) Una descrizione degli allenatori di volo impiegati e della loro integrazione nei corsi.
- 4) Una dettagliata descrizione della istruzione teorica e della sua effettuazione per ogni corso.

	<h1>Training Manual</h1> <p>PPL (A)</p>	Page 7 di 52
		Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

1 IL PIANO D'ADDESTRAMENTO

1.1 Obiettivo del Corso

Addestrare gli allievi del Corso per il conseguimento della Licenza PPL(A) che permetta (fatta salva ogni altra condizione specificata nelle JAR) la effettuazione di attività di volo, senza alcun compenso, in VFR (Visual Flight Rules), in maniera sicura ed efficiente, come PIC (Pilot In Command) su velivoli SEP.

1.2 Durata del corso

La durata del Corso, che deve svolgersi in forma accettabilmente continuativa, è normalmente compresa entro i 6 mesi dalla data di inizio del Corso, ma può essere adattata alle esigenze del candidato.

1.3 Pre-requisiti di ammissione

I Piloti che richiedono l'ammissione al corso PPL(A) ed ai relativi accertamenti per il rilascio della PPL(A) devono soddisfare i seguenti requisiti:

- aver compiuto almeno 16 anni
- essere in possesso della idoneità medica di prima o seconda classe prima del primo volo;
- avere frequentato la scuola dell'obbligo.

1.4 Condizioni di ammissione

L'accesso all'esame finale del Corso per il conseguimento della PPL(A) richiede inoltre di soddisfare i seguenti requisiti:

- Aver completato l'istruzione teorica prevista;
- Aver completato un'attività minima di 45 ore totali di volo comprensive del corso di addestramento in volo;
- Aver compiuto almeno 17 anni;

1.5 Esperienza di volo ed accrediti

Le norme JAR FCL definiscono le modalità di accredito di esperienza di volo precedenti ai fini dell'ammissione agli esami di conseguimento del PPL(A) secondo i limiti che seguono. Nelle 45 ore richieste per l'accesso agli esami del corso possono essere comprese le seguenti tipologie e quantità:

- 5 ore possono essere effettuate su FNPT o simulatore di volo;
- 10% delle ore come PIC se in possesso di una PPL(H) sino ad un massimo di 10 ore;
- 10% delle ore come PIC in possesso di una Licenza di Pilota di Aliante sino ad un massimo di 10 ore;

La dimostrazione del possesso dei requisiti di accredito è una facoltà del candidato e se il candidato è in possesso di più licenze (es. elicottero ed aliante) l'accredito viene effettuato solo per una di esse.

La direzione dell'RF, non avendo la possibilità oggettiva (nel rispetto della Privacy) di svolgere controlli, si atterrà a quanto dichiarato dal candidato che si assumerà la responsabilità di ciò che dichiara.

1.6 Syllabus dell'addestramento

Il corso di addestramento per il conseguimento della PPL(A) comprende le seguenti parti:

- Istruzione teorica relativa al Pilota Privato PPL(A)
- Istruzione pratica di volo a vista.

I dettagli delle varie fasi dell'addestramento sono sviluppati nelle parti "ADDESTRAMENTO PRATICO " ed "ADDESTRAMENTO TEORICO".

Di seguito viene effettuata una presentazione generale dei contenuti del corso.

1.6.1 Programma istruzione teorica

Le lezioni si svolgono su diverse forme di istruzione che vanno dallo studio in aula all'esame di filmati, di diapositive, dall'impiego di sistemi interattivi (CBT) a visite a strutture aeronautiche ed altro che possa contribuire a sviluppare il livello di cultura professionale del candidato.

	<h1>Training Manual</h1> <p>PPL (A)</p>	Page 8 di 52
		Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

1.6.2 Programma di volo

Il programma di volo comprende non meno di:

- 35 ore a Doppio Comando;
- 10 ore di volo "SOLO" (comprese 5 ore di navigazione con un volo di 150 NM con due atterraggi su diversi aeroporti) supervisionato dall'istruttore;

JAR-FCL 1.120 Esperienza e accrediti

Chi richiede la licenza PPL(A) deve avere effettuato almeno 45 ore di volo in qualità di pilota di velivoli; 5 di tali ore possono essere effettuate su un FNTP o un simulatore di volo. I titolari di licenza di pilotaggio, o di una autorizzazione equivalente, per elicotteri, elicotteri ultraleggeri, ultraleggeri ad ala fissa con controllo su tre assi, alianti, motoalianti a sostentamento autonomo o a decollo autonomo, possono ottenere un accredito pari al 10% del tempo di volo come pilota responsabile su tali tipi di aeromobili, fino ad un massimo di 10 ore, per ottenere la licenza PPL(A).

1.6.3 Prove

All'esame il candidato deve dimostrare agli esaminatori ENAC per la teoria: di possedere le conoscenze teoriche adeguate alle attività consentite al titolare di una Licenza PPL(A); per la pratica: di saper effettuare in volo, con l'appropriata competenza come PIC, tutte le procedure e manovre descritte nella Appendice 1 alla JAR FCL 1.130 & 1.135. L'esame deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'addestramento in volo.

1.7 Tempi di svolgimento del programma

Gli elementi che seguono sono di carattere generale. Una più dettagliata illustrazione dei programmi teorico e pratico del corso sarà sviluppata nelle parti successive ad essi dedicate.

1.7.1 Programma teorico

Il programma addestrativo teorico viene svolto secondo il programma di lezioni predisposto volta per volta dal RF.

Il piano lezioni non può prevedere più di sei ore di lezione giornaliera in aula per non più di trenta ore di lezione in aula nell'arco di sette giorni consecutivi salvo le visite a strutture tecniche aeronautiche che possono impegnare per un tempo superiore, ma comunque mai oltre il massimo di otto ore giornaliera.

1.7.2 Programma pratico

Il programma addestrativo pratico viene svolto secondo il programma delle missioni predisposto dal RF. L'addestramento pratico non può prevedere più di due missioni sul campo od in zona di lavoro nell'arco delle 24 ore.

Tale limitazione non riguarda le missioni di navigazione che possono, nell'arco delle 24 ore, raggiungere il limite giornaliero di attività degli istruttori di volo riportato sul Manuale delle Operazioni.

È tassativo effettuare, prima e dopo la missione, rispettivamente il briefing ed il debriefing che comprenderà anche una sintetica analisi della missione successiva. In caso di attività di volo svolta congiuntamente all'attività teorica, un'attività in aula di 6 ore può essere seguita o preceduta da una sola missione di volo nell'arco della giornata solare.

L'attività di addestramento pratico deve essere sequenziale all'acquisizione delle conoscenze teoriche relative alla corretta progressione dell'addestramento.

L'attività di volo deve essere svolta nel rispetto dei tempi e dei contenuti stabiliti per ogni missione.

Normalmente non è permesso, in quanto considerato non efficace, accorpare più missioni insieme.

Ogni missione deve essere acquisita prima di passare alla successiva per evitare un accumulo di carenze che poi si traducono in minori rese nell'apprendimento e maggiori costi.

1.8 Registrazione dell'addestramento

I documenti sull'addestramento degli allievi dell'RF devono essere conservati, in opportune condizioni di sicurezza e rispetto della privacy, per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'addestramento.

La loro raccolta e conservazione sono a carico della segreteria dell'RF con le modalità espresse nel "Manuale delle Operazioni".

	<h1>Training Manual</h1>	Page 9 di 52
	<h2>PPL (A)</h2>	Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

1.8.1 Addestramento teorico

La registrazione dell'addestramento teorico dovrà essere effettuata a cura dell'insegnante sull'apposito registro e dovrà comprendere oltre la materia ed il nome dell'insegnante, data, orario e contenuto della lezione.

Il registro dovrà essere conservato presso la segreteria del RF per poter essere esibito alle autorità aeronautiche ad ogni loro eventuale richiesta formale.

1.8.2 Addestramento pratico

La registrazione dell'addestramento pratico avviene sugli statini di missione sui quali, oltre l'identificazione delle manovre effettuate, deve comparire un sintetico commento sul progresso dell'allievo durante l'addestramento (che può risultare dalla compilazione della parte posteriore dello statino).

Gli statini, al termine di ogni missione, vanno riposti, integralmente compilati a cura dell'istruttore, nel "file" dell'allievo presso la direzione del RF, anch'essi a disposizione di ogni eventuale ispezione.

1.9 Addestramento alla sicurezza

L'addestramento deve avvenire nel più completo rispetto dei concetti di sicurezza già espressi nel "Manuale delle Operazioni" che devono essere sempre presenti ed applicati da Istruttori ed allievi. Si ricorda che il Responsabile dell'Organizzazione è sempre disponibile per qualsiasi problema emergesse in materia di Sicurezza Volo.

I frequentatori saranno assicurati contro danni a terzi per ogni fase dell'addestramento svolto. Particolare cura sarà tenuta per il mantenimento della massima efficienza dei velivoli, sia per ovvi motivi di sicurezza, sia per ottenere il più alto rendimento dall'impiego del velivolo.

1.10 Controlli

Nello svolgimento dell'attività addestrativa, sia teorica che pratica, verranno svolti diversi controlli di "progresso" (normalmente coincidenti con il termine della fase di addestramento, ma, secondo necessità, anche in altri momenti) che hanno lo scopo di valutare i risultati conseguiti e, soprattutto, di evitare di proseguire l'addestramento senza che gli argomenti e gli esercizi effettuati siano stati opportunamente compresi.

Gli esami finali sono effettuati con le modalità e nei tempi stabiliti dall'ENAC, pertanto l'RF si atterrà a tali disposizioni. Maggiori dettagli sulle modalità tecniche di svolgimento delle prove sono contenuti nelle parti di dettaglio relative.

1.10.1 Accertamenti teorici

La presentazione agli accertamenti teorici dell'ENAC può avvenire soltanto una volta superate con almeno il 75% le varie fasi del corso teorico e dopo aver ottenuto la dichiarazione di idoneità alla presentazione agli esami teorici a seguito del previsto superamento degli accertamenti teorici interni.

1.10.2 Accertamenti pratici

La presentazione agli accertamenti pratici dell'ENAC avviene dopo il completamento positivo degli addestramenti pratici ed il rilascio della conseguente dichiarazione di idoneità.

1.11 Efficacia dell'addestramento

La RF ha, attraverso il Direttore, la responsabilità del mantenimento della massima Qualità dell'addestramento finalizzato a raggiungere, con il più alto livello ottenibile, l'obiettivo del Corso.

Un allievo non deve proseguire l'addestramento in altre manovre se al controllo non si raggiunge una ragionevole convinzione della sua preparazione e della sua capacità a proseguire proficuamente l'addestramento. Lo scopo dell'addestramento è anche quello di fornire al candidato le migliori condizioni di preparazione per superare l'accertamento ENAC.

Il traguardo che l'addestramento del Corso PPL(A) si pone è di avere tutti promossi agli accertamenti finali.

In caso di allievi che incontrino difficoltà sarà cura della Direzione esperire tutti i tentativi personalizzati necessari a far superare all'allievo il momento critico (cambio di istruttore, missioni di proroga, supplemento di teoria, etc).

Qualora il comportamento di un allievo, oltre a evidenziare scarsa attitudine, dimostri che i suoi risultati negativi dipendano da uno scarso impegno che vanifica gli sforzi degli istruttori, verrà riunito il Consiglio Didattico che deciderà sui provvedimenti da prendere ivi compreso, qualora fosse necessario, la sospensione o l'allontanamento dell'allievo dal Corso.

	<h1>Training Manual</h1>	Page 10 di 52
	<h2>PPL (A)</h2>	Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

Ogni provvedimento didattico preso a carico di un allievo dovrà risultare da opportuna documentazione che, oltre ad illustrare lo svolgimento degli avvenimenti, dovrà essere conservata a cura dell'RF per il periodo di cinque anni assieme alla documentazione addestrativa.

1.12 Standardizzazione

Gli istruttori dovranno operare secondo uno standard comune di addestramento che sarà verificato con delle riunioni periodiche indette dal Direttore dell'RF non oltre i tre mesi dalla precedente.

Nel caso si riscontrassero differenze di metodologia addestrativa, il Direttore stabilirà delle riunioni specifiche per trattare opportunamente l'argomento oggetto di differente comportamento. Per le modalità di riunione rifarsi al Manuale delle Operazioni.

	<h1>Training Manual</h1> <p>PPL (A)</p>	Page 11 di 52
		Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

2 BRIEFING ED ESERCITAZIONI IN VOLO

2.1 Struttura della Parte Pratica

La parte pratica dell'istruzione di volo per PPL(A), deve comprendere i seguenti argomenti:

- operazioni pre-volo, inclusa la determinazione del peso e centraggio, lo stato di manutenzione dell'aeroplano e le ispezioni;
- le procedure operative nel circuito di traffico dell'aerodromo, le precauzioni e procedure per evitare le collisioni;
- il controllo del velivolo mediante i riferimenti visivi esterni;
- volo a velocità critiche basse, riconoscimento e uscita da stallo incipiente e completo;
- volo a velocità critiche alte, con riconoscimento e uscita dalla spirale;
- decolli e atterraggi normali e con vento al traverso;
- decolli a prestazioni massime (campi corti e margini sugli ostacoli), atterraggi su campi corti;
- volo con riferimento alle sole indicazioni strumentali, compresa una virata di 180 gradi di ampiezza (questa manovra può essere effettuata da un FI(A));
- volo di navigazione osservata, navigazione stimata e navigazione radioguidata;
- operazioni d'emergenza, incluse le simulazioni di avarie agli impianti;
- operazioni verso, da e attraverso aree che comprendono aerodromi controllati, aderenza alle procedure dei servizi del traffico aereo, procedure per le comunicazioni e relativa fraseologia.

2.2 Esercizi di Volo

Gli esercizi di volo sono finalizzati a dare all'allievo l'opportuna familiarità con le manovre di volo previste dal programma per raggiungere l'abilità e la competenza necessaria ad assumere le funzioni di pilota responsabile in voli, non in attività commerciale, su velivolo single pilot per classe (mono o pluri-motori) o per tipo per i quali egli abbia l'abilitazione in corso di validità.

Gli esercizi di volo, che non siano di navigazione, devono avere una durata massima di 90 minuti per evitare che le capacità di elaborazione ed assorbimento dell'allievo siano superate.

2.2.1 Syllabus degli esercizi di volo

Esercitazione 1 Familiarizzazione con il velivolo

- caratteristiche del velivolo
- pannello strumenti e comandi
- sistemi e comandi
- lista dei controlli, chiamate di controllo ed esecuzione

Esercitazione 1E Esercitazioni sulle emergenze

- interventi in caso di fuoco a terra e in volo
- fuoco in cabina e nell'impianto elettrico
- avarie ai sistemi di bordo
- esercitazioni per l'abbandono del velivolo, uso dell'equipaggiamento d'emergenza, uscite di sicurezza

Esercitazione 2 Preparazione del volo e operazioni dopo il volo

- accettazione del velivolo e autorizzazione per il volo
- documenti di manutenzione del velivolo
- equipaggiamenti richiesti, mappe, ecc.
- controlli esterni
- controlli interni
- cinture e bretelle di sicurezza, sedili e regolaggio delle superfici di bilanciamento (trim)
- controllo della potenza
- controllo dei sistemi di comando e chiusura del motore
- parcheggio, sicurezza e ancoraggio del velivolo (p. e. funi di fissaggio al suolo)
- compilazione dei moduli di autorizzazione e documenti di manutenzione

	<h1>Training Manual</h1>	Page 12 di 52
	<h2>PPL (A)</h2>	Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

Esercitazione 3 Esperienza del volo

- esercizi in volo

Esercitazione 4 Effetto comandi

- effetto degli alettoni, in volo rettilineo livellato e in virata
- effetti ulteriori degli alettoni e del timone di direzione
- effetti di:
 - velocità
 - del flusso dell'elica sui comandi
 - della potenza
 - del trim
 - dei flap
 - degli altri controlli, se del caso
- procedure operative di:
 - regolaggio della miscela
 - aria calda al carburatore
 - ventilazione e riscaldamento della cabina di pilotaggio
 - perizia di volo e orientamento alla sicurezza

Esercitazione 5 Rullaggio

- controlli prima del rullaggio
- messa in moto, prova freni e controllo della velocità
- uso del motore
- controllo della direzione e delle curve
- la curva entro spazi ristretti
- procedure e precauzioni per il parcheggio
- influenza del vento in rullaggio e procedure di controllo
- effetto della tipologia della pavimentazione
- escursione del comando di direzione
- segnali del parcheggiatore a terra

Esercitazione 5E Emergenze

- avarie ai freni e sistema di guida

Esercitazione 6 Volo rettilineo orizzontale

- volo rettilineo orizzontale alla potenza normale di crociera
- volo al limite della velocità massima
- dimostrazione della stabilità inerente
- controllo dell'assetto longitudinale, compreso l'uso del trim
- assetto laterale di volo, controllo della direzione e della stabilità, uso del trim
- uso della potenza a varie velocità
- cambi di velocità e configurazione
- uso degli strumenti per conseguire maggior precisione
- perizia di volo e orientamento alla sicurezza

Esercitazione 7 La salita

- assunzione dell'assetto di salita, mantenimento dei ratei normale e massimo, livellamento finale
- livellamento a varie altitudine
- salita in rotta (cruise climb)
- salita con flap esteso
- retrazione flap e recupero dell'assetto normale
- salita al massimo angolo

	<h1>Training Manual</h1>	Page 13 di 52
	<h2>PPL (A)</h2>	Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

- uso degli strumenti per conseguire maggior precisione
- perizia di volo e orientamento alla sicurezza

Esercitazione 8 La discesa

- assunzione dell'assetto di discesa, mantenimento e livellamento finale
- livellamento a varie altitudine
- discesa planata, assistita e discesa di crociera (incluso l'effetto della potenza e della velocità)
- scivolata d'ala (o tecniche analoghe)
- uso degli strumenti per conseguire maggior precisione
- perizia di volo e orientamento alla sicurezza

Esercitazione 9 La virata

- entrata in virata media e mantenimento
- ripresa del volo rettilineo
- errori in virata (nell'assetto e nel bilanciamento)
- virate in salita
- virate in discesa

Esercitazione 10A Volo lento

- controlli di sicurezza -introduzione al volo lento
- diminuzione controllata della velocità ai valori bassi critici
- applicazione della piena potenza per assumere la normale velocità di salita
- perizia di volo e orientamento alla sicurezza

NOTA

L'obiettivo è di aumentare l'abilità dell'allievo a riconoscere il volo a velocità critiche e fargli acquisire l'abilità a mantenere il velivolo bilanciato nella manovra di recupero della velocità normale

Esercitazione 10B Stallo

- perizia di volo e orientamento alla sicurezza
- controlli di sicurezza
- prodromi dello stallo
- riconoscimento
- stallo senza flap e uscita dallo stallo, con e senza potenza
- uscita dallo stallo d'ala
- avvicinamento allo stallo in configurazione di avvicinamento e atterraggio, con e senza potenza, manovra di uscita dallo stallo nella fase iniziale

Esercitazione 11 Prevenzione della vite

- perizia di volo e orientamento alla sicurezza
- controlli di sicurezza
- stallo e uscita dallo stallo nella fase di vite incipiente (stallo con eccesso di caduta di un'ala, 45°) distrazione indotta dall'istruttore in fase di stallo

NOTA

Almeno 2 ore di esercizi di stallo e prevenzione della vite devono essere effettuati durante il corso

Deve essere richiamata l'attenzione sui limiti di manovra e sui calcoli di peso e bilanciamento riportati dal manuale di volo

	<h1>Training Manual</h1>	Page 14 di 52
	<h2>PPL (A)</h2>	Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

Esercitazione 12 Decollo e salita fino alla posizione sottovento

- controlli prima del decollo
- decollo con vento contrario
- precauzioni per la salvaguardia del ruotino anteriore
- decollo con vento al traverso
- esercizi pratici durante e dopo il decollo
- decollo da campo soffice e corto, compreso il calcolo delle prestazioni
- procedure antirumore
- perizia di volo e orientamento alla sicurezza

Esercitazione 13 Circuito, avvicinamento e atterraggio

- procedure di circuito, sottovento e virata in base
- avvicinamento assistito con potenza e atterraggio
- precauzioni per la salvaguardia del ruotino anteriore
- effetto del vento sulle velocità di avvicinamento e atterraggio, uso dei flap
- avvicinamento e atterraggio con vento al traverso avvicinamento planato e atterraggio
- procedure e tecniche di atterraggio su campi corti e fondo morbido
- avvicinamento con flap retrato e atterraggio
- atterraggio sui tre punti (per aeroplani con ruotino guida posteriore)
- riattaccata
- procedure antirumore
- perizia di volo e orientamento alla sicurezza

Esercitazione 12/13E Emergenze

- decollo interrotto
- arresto del motore dopo il decollo
- riattaccata dal suolo
- riattaccata in avvicinamento finale

Esercitazione 14 Primo decollo da solo pilota a bordo

- raccomandazioni dell'istruttore, osservazione del volo e commento postvolo

NOTA

nel corso del volo da solo pilota e immediatamente dopo, devono essere riesaminate le seguenti voci:

- procedure per allontanarsi e rientrare in circuito
- analisi dell'area locale di volo, delle mappe locali ed eventuali restrizioni
- uso dei radioaiuti per effettuare un ritorno al campo
- virate con l'uso della bussola magnetica, errori della bussola
- perizia di volo e orientamento alla sicurezza

Esercitazione 15 Virate strette

- virate strette (45°), in volo livellato e in discesa
- stallo in virata e uscita dallo stallo
- uscita da posizioni anomale, compreso la spirale in discesa
- perizia di volo e orientamento alla sicurezza

Esercitazione 16 Atterraggio forzato senza potenza

- procedura per l'atterraggio forzato
- scelta del campo, preparazione per una diversa scelta di campo
- distanza percorribile in planata

- pianificazione della discesa
- le posizioni chiave
- prevenzione dell'eccessivo raffreddamento del motore
- ricerca della causa dell'arresto motore
- comunicazioni radio
- posizione in base
- avvicinamento finale
- atterraggio
- operazioni dopo l'atterraggio
- perizia di volo e orientamento alla sicurezza

Esercitazione 17 Atterraggio precauzionale

- procedura di circuito in luoghi diversi dall'aeroporto
- occasioni che rendono necessario un atterraggio precauzionale
- condizioni di volo che rendono necessario un atterraggio precauzionale
- selezione del campo d'atterraggio
 - un normale aeroporto
 - un aeroporto dismesso
 - un campo agricolo
- circuito e avvicinamento
- operazioni dopo l'atterraggio
- orientamento alla sicurezza (airmanship)

Esercitazione 18A Navigazione

- Preparazione del piano di volo
 - previsione del tempo e tempo presente
 - scelta della carta e preparazione
 - scelta della rotta
 - identificazione degli spazi aerei controllati
 - aree proibite, pericolose e regolamentate
 - altitudini di sicurezza
 - calcoli
 - prue magnetiche e tempi in rotta
 - consumi di carburante
 - peso e bilanciamento
 - peso e prestazioni
 - informazioni per il volo
 - NOTAM ecc
 - radiofrequenze
 - selezione di aerodromi alternati
 - documenti del velivolo
 - notifica del volo
 - procedure per presentare il piano di volo ATC
 - compilazione del modulo di piano di volo ATC
- Partenza
 - organizzazione del lavoro in cabina di pilotaggio
 - procedure di partenza
 - regolaggio degli altimetri
 - contatti con l'ATC negli spazi aerei controllati/regolamentati
 - predisposizione delle prue bussola per la partenza
 - annotazione degli ETA (tempi stimati d'arrivo)
 - mantenimento di altitudine e prua



- revisione degli ETA e delle prue bussola
- annotazioni sul piano di volo
- uso della radio
- uso dei radioaiuti alla navigazione
- minimi di visibilità per continuare il volo
- decisioni in volo
- transito attraverso spazi controllati/regolamentati
- procedure di diversione all' alternato
- incertezza della posizione
- procedure di perdita della posizione
- Procedure di arrivo, entrata nella zona aeroportuale
 - contatti con gli enti ATC negli spazi aerei controllati/regolamentati
 - procedure di regolaggio degli altimetri
 - entrata nel circuito aeroportuale
 - procedure di circuito
 - parcheggio
 - sicurezza del velivolo
 - rifornimento
 - chiusura del piano di volo, ove richiesto
 - procedure dopo il volo

Esercitazione 18B Procedure di navigazione a bassa quota e con scarsa visibilità

- precauzioni prima di iniziare la discesa
- pericoli (es. ostacoli, terreno, ecc.)
- difficoltà di lettura della carta
- effetto del vento e della turbolenza
- rispetto delle regole antirumore
- entrata in circuito
- avvicinamento e atterraggio a vista in condizioni di bassa visibilità

Esercitazione 18C Radionavigazione

- Uso del VOR
 - disponibilità del radioaiuto, AIP, frequenza
 - selezione e identificazione
 - selettore di prua (Omni Bearing Selector - OBS)
 - indicatore To/From, orientamento
 - indicatore di deviazione dalla rotta (Course Deviation Indicator - CDI)
 - identificazione del radiale
 - intercettazione e mantenimento di un radiale
 - sorvolo di un VOR
 - determinazione della posizione mediante l' incrocio di 2 radiali VOR (FIX)
- Uso dell'ADF automatico - Stazioni emittenti non direzionali (NDB)
 - disponibilità del radioaiuto, AIP, frequenza
 - selezione e identificazione
 - orientamento relativo alla stazione trasmittente
 - navigazione verso la stazione
- Uso del VHF per controllare la direzione (VHF/DF)
 - disponibilità del radioaiuto, AIP, frequenza
 - procedure radiotelefoniche a contatti con l'ATC
 - procedure per ottenere un QDM e dirigere sulla stazione
- Uso del radar in rotta e nelle zone terminali



- disponibilità, AIP
- procedure e contatti con gli enti ATC
- responsabilità del pilota
- radar di sorveglianza secondario
- transponder
- codici di selezione
- interrogazione e risposta
- Uso dell'equipaggiamento per la misurazione della distanza (DME)
 - selezione della stazione e identificazione
 - modi operativi
 - distanza, velocità al suolo, tempo alla stazione

Esercitazione 19 Volo strumentale basico

- sensazioni fisiologiche
- letture strumentali
- strumenti di rilievo dell'assetto
- limitazioni degli strumenti
- perizia di volo e orientamento alla sicurezza
- manovre basiche
- volo rettilineo orizzontale a varie velocità e configurazioni
- salite e discese
- virate standard, in salita e discesa e verso prue selezionate
- livellamento al termine di virate in salita e discesa

2.3 Dettaglio delle missioni di volo

Missione	Blocco	Esercitazioni di riferimento	Durata DC	Durata SP
1	1	1 - 1E - 2 - 3	60	
2		4 - 5 - 5E	60	
3		Ripetizione	60	
4		6	60	
5		7 - 8	60	
6		Ripetizione	60	
7		9	60	
8		10A - 10B	60	
9		Ripetizione	60	
10		12 - 13 - 13E	60	
11		Ripetizione	60	
12		Ripetizione	60	
13		14 Volo solista		
14	2	15 - 16	60	
15		Ripetizione	60	
16 17		12 - 13 10A - 10B	60 60	
18		12 - 13E	60	
19		12 - 13		60
20		12 - 13		60
21		15 - 16	60	
22		15 - 16	60	
23		17	60	
24		12 - 13		60
25	3	18A	60	
26		18A	60	
27		18B	60	
28		18A		60
29		18A		60
30		18B		60
31		18A	120	
32	18A		120	
33	4	18C	60	
34		18C	60	
35		18C		60
36		19	60	
37		19		60
38		18C - 19	60	
39		18C - 19	60	
40		Lunga navigazione SP		
Totali			30:00	15:00

L'istruttore può modificare l'ordine delle missioni nell'interesse della sicurezza e per garantire la progressione dell'allievo.

2.4 Sintesi della Struttura del Volo PPL (A)

Blocco	D.C.	SOLO	TOTALE
Blocco 1 (pre solo) Mix da 1 a 13	12.00	00.30	12.30
Blocco 2 (Consolidamento) Mix da 10A a 17	08.00	05.00	13.00
Blocco 3 (Navigazione a vista) Mix da 18A a 18B	05.00	05.00	10.00
Blocco 4 (Navigazione radioguidata) MIX 18C e 19	05.00	4.30	09.30
TOT.GENERALE	30.00	15.00	45.00

NOTA

al termine dell'attività addestrativa è previsto un volo pre-esame della durata di circa un'ora a D.C



Aero Club Rieti
ALBERTO BIANCHETTI

Training Manual

PPL (A)

Page 20 di 52

Ed. 2 - Rev. 0
01.01.2012

INTENTIONALLY BLANK

2.5 Statini di volo PPL (A)

fronte

ADDESTRAMENTO VFR – PRE SOLO - PPL(A) - Blocco 1											
Allievo			Istruttore			Aeomobile					
Mix:			Data			Wind					
Airp		Block Off		Stick Off		Stick On		Block On		Airp	
Nr.	Esercizi					VAL ⁽¹⁾	NOTE				
1	Pianificazione e documentazione A/M										
2	Procedure ARO										
3	Controlli Prevolo										
4	Rullaggio										
5	Check pre decollo										
6	Decollo										
7	Salita										
8	Livellamento										
9	Volo rettilineo e livellato										
10	Discesa										
11	Uso del trim										
12	Riconoscimento zona										
13	Virate										
14	Virate 45°										
15	Volo lento										
16	Stallo										
17	Prevenzione dalla vite / vite incipiente										
18	Inserimento in circuito di traffico										
19	Circuito										
20	Controlli										
21	Avvicinamento finale										
22	Atterraggio normale										
23	Riattaccata										
24	Assetti inusuali										
25	Emergenze										
26	Atterraggio corto										
27	Atterraggio No Flaps										
28	Atterraggio forzato										
29	Atterraggio ripido										
30	Check dopo atterraggio										
31	Parcheggio										
⁽¹⁾ LEGENDA VAL D: DIMOSTRATO A: ACQUISITO R: DA RIPETERE											

retro

ESERCITAZIONI OGGETTO DELLA MIX			TEMPO DI VOLO		ATTERRAGGI	
1	1E	2	DUAL		NORMALE	
3	4	5	SPIC		CORTO	
5E	6	7	SOLO		RIPIDO	
8	9	10A	AREA LOCALE		VENTO AL TRAVERSO	
10B	11	12	CIRCUITO		VENTO IN CODA	
13	12/13E	//	NAVIGAZIONE VFR		ATTERRAGGI TOTALI	

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	VAL ⁽¹⁾	NOTE							
A	CONOSCENZA CHECK LIST									
B	CONOSCENZA PROCEDURE									
C	ESECUZIONE MANOVRE									
D	COORDINAZIONE									
E	USO DEI COMANDI DI VOLO									
F	CONDOTTA GENERALE DELL'AEROMOBILE									
G	CONFIDENZA CON L'AEROMOBILE									
H	SENSO DEL VOLO									
I	RAPIDITÀ DECISIONALE									
L	QUALITÀ DECISIONALE									
M	SENSO DELLA POSIZIONE									
N	CONTROLLO DEGLI ASSETTI									
O	INIZIATIVA									
P	PROGRESSIONE DI APPRENDIMENTO									
Q	POTENZIALE									
R	INTERESSE NEL VOLO									
(1) LEGENDA VAL										
VOTO DELLA MISSIONE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
FIRMA ISTRUTTORE				FIRMA ALLIEVO						

fronte

ADDESTRAMENTO VFR –SOLO - PPL(A) - Blocco 1

Allievo					Istruttore					Aeomobile							
Mix:					Data					Wind							
Airp			Block Off			Stick Off			Stick On			Block On			Airp		
Nr.	Esercizi								VAL ⁽¹⁾	NOTE							
1	Pianificazione e documentazione A/M																
2	Procedure ARO																
3	Controlli Prevolo																
4	Rullaggio																
5	Check pre decollo																
6	Decollo																
7	Salita																
8	Livellamento																
9	Volo rettilineo e livellato																
10	Discesa																
11	Uso del trim																
12	Riconoscimento zona																
13	Virate																
14	Virate 45°																
15	Volo lento																
16	Stallo																
17	Prevenzione dalla vite / vite incipiente																
18	Inserimento in circuito di traffico																
19	Circuito																
20	Controlli																
21	Avvicinamento finale																
22	Atterraggio normale																
23	Riattaccata																
24	Check dopo atterraggio																
25	Parcheggio																
⁽¹⁾ LEGENDA VAL E: ESEGUITO R: DA RIPETERE																	

retro

ESERCITAZIONI OGGETTO DELLA MIX			TEMPO DI VOLO		ATTERRAGGI	
12	13	12/13E	DUAL	//	NORMALE	
14	//	//	SPIC		CORTO	
//	//	//	SOLO		RIPIDO	
//	//	//	AREA LOCALE		VENTO AL TRAVERSO	
//	//	//	CIRCUITO		VENTO IN CODA	
//	//	//	NAVIGAZIONE VFR		ATTERRAGGI TOTALI	

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	VAL ⁽¹⁾	NOTE							
A	CONOSCENZA CHECK LIST									
B	CONOSCENZA PROCEDURE									
C	ESECUZIONE MANOVRE									
D	COORDINAZIONE									
E	USO DEI COMANDI DI VOLO									
F	CONDOTTA GENERALE DELL'AEROMOBILE									
G	CONFIDENZA CON L'AEROMOBILE									
H	SENSO DEL VOLO									
I	RAPIDITÀ DECISIONALE									
L	QUALITÀ DECISIONALE									
M	SENSO DELLA POSIZIONE									
N	CONTROLLO DEGLI ASSETTI									
O	INIZIATIVA									
P	PROGRESSIONE DI APPRENDIMENTO									
Q	POTENZIALE									
R	INTERESSE NEL VOLO									
(1) LEGENDA VAL										
VOTO DELLA MISSIONE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
FIRMA ISTRUTTORE					FIRMA ALLIEVO					

fronte

ADDESTRAMENTO VFR – CONSOLIDAMENTO - PPL(A) - Blocco 2

Allievo					Istruttore					Aeomobile							
Mix:					Data					Wind							
Airp			Block Off			Stick Off			Stick On			Block On			Airp		
Nr.	Esercizi					VAL ⁽¹⁾	NOTE										
1	Pianificazione e documentazione A/M																
2	Procedure ARO																
3	Controlli Prevolo																
4	Rullaggio																
5	Check pre decollo																
6	Decollo																
7	Salita																
8	Livellamento																
9	Volo rettilineo e livellato																
10	Discesa																
11	Uso del trim																
12	Riconoscimento zona																
13	Virate																
14	Virate 45°																
15	Volo lento																
16	Stallo																
17	Prevenzione dalla vite / vite incipiente																
18	Inserimento in circuito di traffico																
19	Circuito																
20	Controlli																
21	Avvicinamento finale																
22	Atterraggio normale																
23	Riattaccata																
24	Assetti inusuali																
25	Emergenze																
26	Atterraggio corto																
27	Atterraggio No Flaps																
28	Atterraggio forzato																
29	Atterraggio ripido																
30	Check dopo atterraggio																
31	Parcheggio																
⁽¹⁾ LEGENDA VAL D: DIMOSTRATO A: ACQUISITO R: DA RIPETERE																	

retro

ESERCITAZIONI OGGETTO DELLA MIX			TEMPO DI VOLO		ATTERRAGGI	
10A	10B	12	DUAL		NORMALE	
13	12/13E	15	SPIC		CORTO	
16	17	//	SOLO		RIPIDO	
//	//	//	AREA LOCALE		VENTO AL TRAVERSO	
//	//	//	CIRCUITO		VENTO IN CODA	
//	//	//	NAVIGAZIONE VFR		ATTERRAGGI TOTALI	

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	VAL ⁽¹⁾	NOTE							
A	CONOSCENZA CHECK LIST									
B	CONOSCENZA PROCEDURE									
C	ESECUZIONE MANOVRE									
D	COORDINAZIONE									
E	USO DEI COMANDI DI VOLO									
F	CONDOTTA GENERALE DELL'AEROMOBILE									
G	CONFIDENZA CON L'AEROMOBILE									
H	SENSO DEL VOLO									
I	RAPIDITÀ DECISIONALE									
L	QUALITÀ DECISIONALE									
M	SENSO DELLA POSIZIONE									
N	CONTROLLO DEGLI ASSETTI									
O	INIZIATIVA									
P	PROGRESSIONE DI APPRENDIMENTO									
Q	POTENZIALE									
R	INTERESSE NEL VOLO									
(1) LEGENDA VAL										
VOTO DELLA MISSIONE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
FIRMA ISTRUTTORE					FIRMA ALLIEVO					

fronte

ADDESTRAMENTO VFR - NAVIGAZIONE A VISTA - PPL(A) - Blocco 3

Allievo					Istruttore					Aeromobile							
Mix:					Data					Wind							
Airp			Block Off			Stick Off			Stick On			Block On			Airp		
Nr.	Esercizi							VAL ⁽¹⁾	NOTE								
1	Pianificazione e documentazione A/M																
2	Procedure ARO																
3	Controlli Prevolo																
4	Rullaggio																
5	Check pre decollo																
6	Decollo / Uscita dal circuito di traffico																
7	Atterraggio / Ingresso nel circuito di traffico																
8	Navigazione a vista																
9	Salita in rotta																
10	Condotta dell'aeromobile																
11	Calcolo dei tempi																
12	Uso carta di navigazione																
13	Riconoscimento punti al suolo																
14	Rientri in rotta																
15	Valutazioni orografiche																
16	Valutazioni meteo																
17	Controllo del traffico																
18	Dirottamento all'alternato																
19	Avaria Radio																
20	Avarie impianti																
21	Atterraggio forzato																
⁽¹⁾ LEGENDA VAL D: DIMOSTRATO A: ACQUISITO R: DA RIPETERE																	

retro

ESERCITAZIONI OGGETTO DELLA MIX			TEMPO DI VOLO		ATTERRAGGI	
18A	18B	//	DUAL		NORMALE	
//	//	//	SPIC		CORTO	
//	//	//	SOLO		RIPIDO	
//	//	//	AREA LOCALE		VENTO AL TRAVERSO	
//	//	//	CIRCUITO		VENTO IN CODA	
//	//	//	NAVIGAZIONE VFR		ATTERRAGGI TOTALI	

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	VAL ⁽¹⁾	NOTE							
A	CONOSCENZA CHECK LIST									
B	CONOSCENZA PROCEDURE									
C	ESECUZIONE MANOVRE									
D	COORDINAZIONE									
E	USO DEI COMANDI DI VOLO									
F	CONDOTTA GENERALE DELL'AEROMOBILE									
G	CONFIDENZA CON L'AEROMOBILE									
H	SENSO DEL VOLO									
I	RAPIDITÀ DECISIONALE									
L	QUALITÀ DECISIONALE									
M	SENSO DELLA POSIZIONE									
N	CONTROLLO DEGLI ASSETTI									
O	INIZIATIVA									
P	PROGRESSIONE DI APPRENDIMENTO									
Q	POTENZIALE									
R	INTERESSE NEL VOLO									
(1) LEGENDA VAL										
VOTO DELLA MISSIONE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
FIRMA ISTRUTTORE					FIRMA ALLIEVO					

fronte

ADDESTRAMENTO VFR - NAVIGAZIONE RADIOGUIDATA- PPL(A) - Blocco 4

Allievo					Istruttore					Aeromobile													
Mix:					Data					Wind													
Airp				Block Off				Stick Off				Stick On				Block On				Airp			
Nr.	Esercizi								VAL ⁽¹⁾	NOTE													
1	Pianificazione e documentazione A/M																						
2	Procedure ARO																						
3	Controlli Prevolo																						
4	Check pre decollo																						
5	Decollo / Uscita dal circuito di traffico																						
6	Atterraggio / Ingresso nel circuito di traffico																						
7	Salita in rotta																						
8	Condotta dell'aeromobile																						
9	Calcolo dei tempi																						
10	Uso carta di navigazione																						
11	Riconoscimento punti al suolo																						
12	Rientri in rotta																						
13	Valutazioni orografiche																						
14	Valutazioni meteo																						
15	Controllo del traffico																						
16	Scelta dei radio aiuti																						
17	Selezione e identificazione																						
18	Determinazione posizione																						
19	Intercettamento QMS (VOR-ADF)																						
20	Riattacata																						
21	Atterraggio (Corto e Ripido)																						
22	Procedure al suolo																						
23	Uso del transponder																						
24	Dirottamento all'alternato																						
25	Avaria Radio																						
26	Manovre basiche strumentali																						
27	volo rettilineo a varie velocità e configurazioni																						
28	salite e discese																						
29	virate standard, in salita e discesa e verso prue selezionate																						
30	livellamento al termine di virate in salita e discesa																						
⁽¹⁾ LEGENDA VAL D: DIMOSTRATO A: ACQUISITO R: DA RIPETERE																							

retro

ESERCITAZIONI OGGETTO DELLA MIX			TEMPO DI VOLO		ATTERRAGGI	
18C	19	//	DUAL		NORMALE	
//	//	//	SPIC		CORTO	
//	//	//	SOLO		RIPIDO	
//	//	//	AREA LOCALE		VENTO AL TRAVERSO	
//	//	//	CIRCUITO		VENTO IN CODA	
//	//	//	NAVIGAZIONE VFR		ATTERRAGGI TOTALI	
//	//	//	BASICO STRUMENTALE			

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	VAL ⁽¹⁾	NOTE							
A	CONOSCENZA CHECK LIST									
B	CONOSCENZA PROCEDURE									
C	ESECUZIONE MANOVRE									
D	COORDINAZIONE									
E	USO DEI COMANDI DI VOLO									
F	CONDOTTA GENERALE DELL'AEROMOBILE									
G	CONFIDENZA CON L'AEROMOBILE									
H	SENSO DEL VOLO									
I	RAPIDITÀ DECISIONALE									
L	QUALITÀ DECISIONALE									
M	SENSO DELLA POSIZIONE									
N	CONTROLLO DEGLI ASSETTI									
O	INIZIATIVA									
P	PROGRESSIONE DI APPRENDIMENTO									
Q	POTENZIALE									
R	INTERESSE NEL VOLO									
(1) LEGENDA VAL			A: ACQUISITA				N: NON ACQUISITA			
VOTO DELLA MISSIONE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
FIRMA ISTRUTTORE					FIRMA ALLIEVO					

	<h1>Training Manual</h1> <p>PPL (A)</p>	Page 31 di 52
		Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

2.6 Velivoli da Impiegare

L'RF ha a disposizione una flotta di velivoli adeguata al tipo dei corsi di addestramento, equipaggiati e tenuti secondo i pertinenti standard.

L'addestramento è effettuato su velivoli provvisti di certificato di navigabilità rilasciato o riconosciuto da uno Stato membro JAA, per consentire al richiedente la licenza, di ottenere una licenza con abilitazione SEP.

Ogni velivolo è dotato di doppi comandi per l'istruttore e l'allievo.

La flotta elencata all'allegato "A" del Operation Manual comprende velivoli idonei per la dimostrazione dello stallo e la prevenzione della vite ed equipaggiati per la simulazione delle condizioni IMC richieste per l'addestramento PPL(A). I velivoli impiegati per l'addestramento devono essere specificamente autorizzati dall'Autorità.

2.7 Aeroporti Utilizzati

L'aeroporto di base e quelli usati in forma alternativa rispondono ai requisiti imposti dalla Appendice 1 alla JAR FCL 1.125. Più precisamente gli aeroporti impiegati per l'addestramento rispondono ai seguenti requisiti:

- Avere almeno una pista di decollo che permetta agli aeromobili utilizzati per l'addestramento di effettuare un normale decollo o atterraggio al peso massimo di decollo o di atterraggio rispettivamente:
 - con vento calmo (massimo 4 nodi) e temperatura non superiore alla più alta media di temperatura riferita al mese più caldo dell'anno nell'area delle operazioni;
 - che permetta una traiettoria di decollo tale da sorvolare eventuali ostacoli con una separazione di almeno 50 piedi;
 - con la potenza, il carrello d'atterraggio e l'estensione di flap (in quanto applicabile) raccomandate dal costruttore;
 - con una manovra di transizione dalla velocità di distacco alla velocità di salita al miglior rateo che non richieda eccezionali abilità da parte del pilota o l'uso di tecniche particolari
- una manica a vento visibile a terra da ciascuna delle due estremità della pista.
- luci di pista adeguate in caso di attività d'addestramento notturno.
- apparecchiature di comunicazioni terra/bordo idonee.

NOTA

Non possono essere in alcun modo utilizzati aeroporti ove non sia in quel momento attivo il servizio antincendio.

2.8 Criteri di Valutazione Progressiva

Nella valutazione progressiva dell'attività addestrativa dell'allievo si applicano i criteri già espressi al punto 1.10.

L'attività da "SOLO" deve essere uniformemente distribuita lungo le missioni a D.C. per lasciare all'allievo la capacità gestionale della propria attività di volo.

Il volo da SOLO può essere autorizzato solamente quando l'allievo abbia dimostrato adeguata capacità di pianificazione e padronanza del velivolo in ogni condizione di volo (circuito, volo lento, fonìa, dirottamento all'alternato, gestione delle emergenze, capacità di valutazione corretta, etc).

2.9 Metodologia di Controllo

Il progresso dell'allievo viene verificato attraverso la effettuazione di opportuni controlli intermedi, sia per la teoria che per la pratica, che hanno il duplice scopo di verificare sia la validità dell'insegnamento che il progresso dell'apprendimento. Nello sviluppo dell'attività addestrativa non può essere iniziata una missione se prima non è stata completata positivamente la precedente.

Di ogni controllo, sia teorico che pratico, deve restare un'opportuna registrazione finalizzata a valutare il progresso dell'iter addestrativo dell'allievo.

2.10 Glossario

Ai fini dell'acquisizione di una concreta conoscenza della terminologia aeronautica, ricca di sigle e di acronimi, si farà soprattutto riferimento al glossario presente nella parte introduttiva del Manuale di Rotta della Jeppesen, che oltre a fornire

	<h1>Training Manual</h1> <p>PPL (A)</p>	Page 32 di 52
		Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

il significato delle sigle aeronautiche, contiene una completa ed aggiornata raccolta delle norme di impiego applicate nell'aviazione civile nei vari Stati con preciso riferimento alla normativa di origine (ICAO, JAR, FAR, etc).

Per le sigle e gli acronimi di origine nazionale si farà riferimento alle pubblicazioni ufficiali nazionali (AIP) che sono anche il riferimento ufficiale per la navigazione in rotta.

Si ritiene comunque utile riferirsi alle abbreviazioni normalmente usate nella banca JAA delle domande di esame, così come riportate nelle JAR-FCL ed alle altre di uso comune nell'RF riportate nell'appendice del MANUALE OPERATIVO.

	<h1>Training Manual</h1> <p>PPL (A)</p>	Page 33 di 52
		Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

3 DISPOSITIVI DI ADDESTRAMENTO

3.1 Generalità

Non applicabile alla RF



Aero Club Rieti
ALBERTO BIANCHETTI

Training Manual

PPL (A)

Page 34 di 52

Ed. 2 - Rev. 0
01.01.2012

INTENTIONALLY BLANK

	<h1>Training Manual</h1>	Page 35 di 52
	<h2>PPL (A)</h2>	Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012

4 ADDESTRAMENTO TEORICO PPL(A)

4.1 Generalità

Il programma di teoria si svolge in con l'effettuazione di lezioni specifiche per materia, in applicazione del contenuto dei programmi ministeriali per consentire agli allievi di conseguire la necessaria preparazione teorica ad affrontare con cognizione di causa le attività di addestramento pratico e per affrontare e superare gli accertamenti ENAC teorici tesi al conseguimento del titolo aeronautico PPL(A).

4.2 Struttura della Parte Teorica PPL (A)

Il syllabus è quello dettagliato nell'AMC FCL 1.125

Per attività in aula si intende quella svolta singolarmente o collettivamente con un docente riconosciuto in locali dedicati e con l'ausilio di idonei sistemi didattici (lavagna luminosa, tabelloni, make-up, diapositive, filmati, CBT, etc).

Ad integrazione dell'attività teorica in tabella la RF può organizzare visite didattiche. Per visite si intendono quelle attività di avvicinamento e partecipazione alle strutture interessate presso gli aeroporti o presso i laboratori.

4.3 Contenuto della parte teorica

L'addestramento teorico è comprensivo dei contenuti di tutte le parti definite nelle AMC-FCL 1.125 che saranno consegnate agli allievi ed agli insegnanti per fornire un riferimento preciso sui contenuti del corso.

L'addestramento teorico è completato da visite guidate alle strutture aeronautiche con particolare riferimento agli Enti del Controllo del Traffico Aereo e alle strutture di manutenzione.

4.4 Syllabus della parte teorica

4.4.1 REGOLAMENTAZIONE AERONAUTICA

- La convenzione internazionale sull'Aviazione Civile
- L' Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile
- Articoli della convenzione
 - Sovranità
 - Territorio
 - Il volo sopra il territorio degli Stati Contraenti
 - Atterraggio negli aeroporti doganali
 - Campo di applicazione della regolamentazione aeronautica
 - Regole dell'aria
 - Regolamentazione per l'entrata e le autorizzazioni degli Stati Contraenti
 - Ricerca degli aeromobili
 - Adempimenti amministrativi
 - Dogana e procedure per l'immigrazione
 - Diritti doganali
 - Documenti da portare a bordo
 - Uso dell'equipaggiamento radio
 - Certificato di navigabilità
 - Licenze del personale
 - Riconoscimento di certificati e licenze
 - Libretti di volo
 - Restrizioni relative al trasporto di merci
 - Restrizioni sull'uso delle macchine fotografiche
 - Adozione di norme e procedure internazionali
 - Approvazione di certificati e licenze
 - Validità dei certificati e licenze approvate
- Annesso 7 ICAO Marche di nazionalità e registrazione dell'aeromobile
 - definizioni
 - marche di registrazione degli aeromobili

- certificato di registrazione
- scritte di identificazione
- Annesso 8 ICAO Navigabilità dell'aeromobile
 - definizioni
 - certificato di navigabilità
 - persistenza delle condizioni di navigabilità
 - validità del certificato di navigabilità
 - strumenti ed equipaggiamenti
 - limiti d'impiego e informazioni
- Annesso 2 ICAO Regole dell'aria
 - definizioni
 - campo di applicazione
 - regole generali
 - regole per il volo a vista
 - Segnalazioni (Appendice1)
 - Intercettazione aeromobili civili (Appendice2)
- Annesso 11 ICAO Regole del traffico aereo e servizi del traffico aereo
 - definizioni
 - obiettivi dei servizi del traffico aereo
 - classificazione degli spazi aerei
 - regioni di informazione, aree di controllo e zone di controllo
 - servizio per il controllo del traffico
 - servizio di informazioni sul traffico
 - servizio di allarme
 - condizioni meteorologiche per il volo a vista
 - condizioni meteorologiche per il volo strumentale
 - situazioni anomale di volo
- Annesso 14 ICAO Dati d'aerodromo
 - definizioni
 - condizioni sull'area di movimento e relativi servizi
 - Aiuti visivi alla navigazione
 - dispositivi di indicazione e segnalazione
 - evidenziazione
 - luci
 - segnali
 - evidenziatori
 - area di segnalazione
 - Aiuti visivi di denotazione degli ostacoli
 - evidenziazione degli ostacoli
 - illuminazione degli ostacoli
 - Aiuti visivi per denotare aree di uso regolamentato
 - Emergenze ed altri servizi
 - servizio antincendio e di soccorso
 - servizio di regolamentazione dell'area di parcheggio
 - Luci di terra dell'aerodromo e colori di evidenziazione
 - colori per le luci aeronautiche di superficie
 - colori degli evidenziatori di superficie
- Documento ICAO 4444 - Regole dell'aria e per i servizi del traffico aereo
 - generalità
 - definizioni
 - procedure operative ATS
 - autorizzazione del piano di volo e informazioni

- controllo dei flussi di traffico
 - procedure per il regolaggio degli altimetri
 - informazioni sulla turbolenza causata dagli aeromobili
 - informazioni meteorologiche
 - rapporti sulle condizioni meteorologiche in volo (AIREP)
- Servizio di controllo d'area
 - separazione del traffico controllato nelle varie zone di spazio aereo
 - responsabilità del pilota nel mantenere le separazioni in VMC
 - comunicazioni d'emergenza e comunicazioni in caso di avaria radio
 - intercettazione di aereomobili civili
- Controllo del traffico in avvicinamento
 - procedure di partenza e di arrivo di aeromobili in VMC
- Servizio di controllo d'aerodromo
 - funzioni della torre di controllo
 - operazioni VFR
 - procedure di traffico nel circuito aeroportuale
 - informazioni agli aeromobili
 - controllo d'aerodromo
- Servizio d'informazione e di allerta
 - servizio di assistenza al traffico aereo
 - obiettivi e principi di base
- Regolamentazione (JAR) delle Autorità Aeronautiche Associate (JAA)
 - JAR -FCL Subparte A - Disposizioni generali
 - 1.025 - Validità delle licenze e delle abilitazioni
 - 1.035 - Idoneità medica al volo
 - 1.040 - Deficienze della idoneità psicofisica
 - 1.050 - Attribuzione del tempo di volo
 - 1.065 - Stato del rilascio della Licenza
 - JAR -FCL Subparte B - Allievo pilota (Student pilot)
 - 1.085 - Requisiti
 - 1.090 - Età minima
 - 1.095 - Idoneità medica al volo
 - JAR -FCL Subparte C - Licenza di pilota privato
 - 1.100 - Età minima
 - 1.105 - Idoneità medica al volo
 - 1.110 - Attività consentite e limitazioni
 - 1.115 - Abilitazioni per attività particolari
 - 1.120 - Esperienza ed accrediti
 - 1.125 - Corso d'addestramento
 - 1.130 - Prova teorica
 - 1.135 - Prova pratica
 - JAR -FCL Subparte E - Abilitazione al volo strumentale
 - 1.175 - Prescrizione dell'abilitazione al volo strumentale
 - JAR -FCL Subparte F - Abilitazioni per tipo e per classe
 - 1.215 - Divisione delle abilitazioni per classe
 - 1.225 - Prescrizione dell'abilitazione per classe o per tipo è richiesta
 - 1.245 - Validità, vidimazione e rinnovo
 - JAR -FCL Subparte H - Abilitazione a istruttore
 - 1.300 - Istruzione - Generalità

4.4.2 NOZIONI GENERALI SUGLI AEROMOBILI

- Struttura della cellula
 - componenti

- fusoliera, ali, stabilizzatori orizzontali e verticali
- comandi primari di volo
- trim e sistemi di flap/slat
- carrello d'atterraggio
- ruotino guida, incluso il sistema di guida
- gomme, condizioni
- sistema frenante e precauzioni d'uso
- sistema di retrazione
- Carichi limite
 - resistenza statica
 - fattore di sicurezza
 - blocco dei comandi e uso
 - precauzioni a terra e in volo
- Motore
 - Generalità
 - principi del motore a ciclo Otto a combustione interna
 - struttura costruttiva di base
 - cause di preaccensione e di detonazione
 - potenza erogata in funzione dei giri (RPM)
- Raffreddamento del motore
 - raffreddamento ad aria
 - alette di deviazione del flusso d'aria e alette di raffreddamento
 - disegno e uso delle alette di deviazione del flusso (cowl flap)
 - rilevamento della temperatura della testata dei cilindri
- Lubrificazione del motore
 - funzione e metodo di lubrificazione
 - sistemi di lubrificazione
 - metodo di circolazione dell'olio
 - pompa dell'olio e requisiti dei filtri
 - qualità e grado dell'olio
 - temperatura e pressione dell'olio
 - sistemi di raffreddamento dell'olio
 - riconoscimento dei malfunzionamento della lubrificazione
- Sistemi di accensione
 - principi di accensione a magnete
 - costruzione e funzionamento
 - funzione e principi della distribuzione di fase
 - controlli di funzionalità, riconoscimento dei malfunzionamenti
 - procedure operative per evitare accumulo di piombo sulle puntine
- Carburazione
 - principi di funzionamento del carburatore a galleggiante
 - costruzione e funzionamento
 - procedure per regolare la composizione della miscela
 - sistemi di dosaggio della benzina e pompa di accelerazione
 - effetto dell'altitudine
 - controllo manuale della miscela
 - mantenimento della corretta miscelazione
 - limitazioni nell'uso della potenza massima
 - prevenzione della detonazione
 - leva di chiusura della miscela
 - uso delle leve di comando della carburazione
 - sistema di adduzione di aria



- sistema alternato di adduzione di aria
 - ghiaccio al carburatore, uso dell'aria calda
 - sistema di alimentazione a iniezione, principi e procedure operative
- Benzina Avio - classificazione dei carburanti
 - gradazione e colore
 - requisiti di qualità
 - ispezioni di prevenzione delle contaminazioni
 - uso di filtri e spurghi
- Impianti benzina
 - serbatoi e linee di alimentazione
 - sistema di ventilazione
 - pompe elettriche e meccaniche
 - alimentazione per gravità
 - selezione dei serbatoi
 - regolazione del sistema
- Eliche
 - nomenclatura
 - conversione della potenza in spinta
 - disegno e costruzione dell'elica a passo fisso
 - forze agenti sulle pale dell'elica
 - variazione dei giri al variare della velocità
 - variazione di efficienza al variare della velocità
 - disegno e costruzione dell'elica a passo variabile
 - dispositivo dei giri costanti
 - effetto della variazione d'incidenza delle pale dell'elica
 - effetto dell'elica trascinata
- Procedure operative del motore
 - procedura di avviamento; precauzioni
 - riconoscimento dei malfunzionamenti
 - riscaldamento del motore, controllo della potenza e dei sistemi
 - limitazione di temperatura e pressione dell'olio
 - controllo dell'accensione e degli altri sistemi
 - limitazioni di potenza
 - prevenzione dei cambi rapidi di potenza
 - uso della leva di miscelazione
- Impianto elettrico
 - installazione e uso dei generatori
 - alimentazione a corrente continua
 - accumulatori di corrente, capacità e carica
 - voltmetri e amperometri
 - interruttori automatici e fusibili
 - strumenti e sistemi alimentati elettricamente
 - riconoscimento dei malfunzionamenti
 - procedure in caso di malfunzionamenti
- Sistema degli strumenti a depressione
 - componenti
 - pompe
 - regolatori di pressione e strumenti
 - filtri
 - riconoscimento dei malfunzionamenti
 - procedure in caso di malfunzionamenti
- Impianti di Pitot/statico



- tubo di Pitot, funzione
- tubo di Pitot
- presa della pressione statica
- presa alternata della pressione statica
- errore di posizione
- spurgo del sistema
- riscaldamento del sistema
- errori provocati da blocco e perdite del sistema
- **Anemometro**
 - principi di funzionamento e di costruzione
 - relazione tra pressione totale e pressione statica
 - definizione di velocità indicata, calibrata e vera all'aria
 - errori strumentali
 - anemometro, settori colorati
 - controlli di funzionamento assegnati al pilota
- **Altimetro**
- **Variometro**
 - principi di funzionamento e di costruzione
 - funzione
 - inerzia del sistema
 - indicatori istantanei (VSI)
 - presentazione
 - controlli di funzionamento assegnati al pilota
- **Giroscopi**
 - principi
 - rigidità
 - precessione
- **Virometro**
 - velocità angolare
 - scopo e funzione
 - effetto della velocità
 - presentazione
 - coordinatore di virata
 - limitazione dell'indicazione di rateo di virata
 - alimentazione del sistema (power source)
- **sbandometro**
 - principio di funzionamento
 - presentazione
 - controlli di funzionamento assegnati al pilota
- **Orizzonte artificiale**
 - tre assi giroscopici
 - scopo e funzione
 - presentazione
 - interpretazione
 - limiti operativi
 - alimentazione del sistema
 - controlli di funzionamento assegnati al pilota
- **Girodirezionale**
 - giroscopio direzionale
 - scopo e funzione
 - presentazione
 - uso accoppiato con la bussola magnetica

- meccanismo di allineamento
- deriva apparente
- limitazioni operative
- alimentazione del sistema
- controlli di funzionamento assegnati al pilota
- **Bussola magnetica**
 - costruzione e funzione
 - campo magnetico terrestre
 - variazione e deviazione magnetica
 - errori di accelerazione in virata
 - precauzioni per la presenza a bordo di oggetti magnetizzati
 - controlli di funzionamento assegnati al pilota
- **Strumenti motore**
 - principi, presentazione e uso operativo
 - misura della temperatura dell'olio
 - misura della pressione dell'olio
 - misura della temperatura delle testate dei cilindri
 - misura della temperatura dei gas di scarico
 - misura della pressione di alimentazione della miscela (manifold gauge)
 - misura della pressione del carburante
 - misura del flusso di carburante
 - misura della quantità di benzina nei serbatoi
 - contagiri
- **Altri strumenti**
 - misura della depressione
 - voltmetro e amperometro
 - avvisi di sicurezza
 - altri rilevanti per il tipo di velivolo
- **Aeronavigabilità**
 - vigenza del certificato
 - conformità dei requisiti
 - ispezioni periodiche di manutenzione
 - conformità ai requisiti stabiliti dal manuale di volo, istruzioni, limitazioni, targhette
 - aggiornamenti del manuale di volo
 - acquisizione e aggiornamento dei documenti
 - libretto di manutenzione del motore e dell'elica
 - registrazione dei difetti
 - operazione di manutenzione consentite ai piloti
- **Peso e bilanciamento**
 - limitazioni e peso massimo
 - limitazioni anteriori e posteriori del centro di gravità (CG), in operazioni normali e utility
 - calcolo del peso e della posizione del CG
 - moduli per il calcolo del bilanciamento
- **Prestazioni**
- **Decollo**
 - corsa di decollo e distanza disponibile
 - traiettoria di decollo e di salita iniziale
 - effetto del peso, del vento e della altitudine densimetrica
 - effetto della superficie di pista e della pendenza
 - uso del flap 34 Atterraggio
- **In volo**
 - relazione tra potenza necessaria e potenza disponibile



- diagramma delle prestazioni
- salita al massimo angolo e al massimo rateo
- massima distanza e massimo tempo di volo
- effetto della configurazione, peso, temperatura e altitudine
- riduzione della prestazione durante le virate in salita
- la planata, effetti penalizzanti: ghiaccio e pioggia
- condizioni della struttura -effetto del flap

4.4.3 IL FATTORE UMANO: PRESTAZIONI E LIMITAZIONI

- Elementi di fisiologia
 - Concetti
 - composizione dell'atmosfera
 - legge dei gas
 - respirazione e circolazione del sangue
 - Effetto della riduzione di pressione
 - effetto dell'aumento di altitudine
 - trasferimento dei gas
 - ipossia
 - sintomi
 - prevenzione
 - pressurizzazione di cabina
 - effetti della decompressione rapida
 - tempo di perdita della coscienza
 - uso dell'ossigeno e discesa rapida
 - iperventilazione
 - sintomi
 - prevenzione
 - effetti delle accelerazioni
 - Visione
 - fisiologia della visione
 - limitazioni del sistema visivo
 - difetti della visione
 - illusioni ottiche
 - disorientamento spaziale
 - prevenzione del disorientamento
 - Udito
 - fisiologia dell'udito
 - sensazioni provenienti dall'orecchio interno
 - effetti del cambio d'altitudine
 - rumore e perdita dell'udito
 - protezione dell'udito
 - disorientamento spaziale
 - conflitti tra vista e orecchi
 - prevenzione del disorientamento
 - Mal d'aria
 - cause
 - sintomi
 - prevenzione
 - Il volo e la salute
 - requisiti psicofisici
 - effetti dei comuni disturbi e relative cure
 - raffreddore

- disturbi di stomaco
 - droghe, medicine, e effetti collaterali
 - alcol
 - fatica
 - personale forma fisica
 - assistenza ai passeggeri
 - immersioni in acqua
 - precauzioni prima del volo
- Fenomeni di intossicazione
 - merci pericolose
 - monossido di carbonio dall'impianto di riscaldamento
- Elementi di psicologia
 - Il processo di informazione
 - concetto di sensazione
 - la percezione cognitiva
 - le attese
 - l'anticipazione
 - le abitudini
 - La decisione
 - carico di lavoro mentale, limitazioni
 - fonte di informazioni
 - gli stimoli e l'attenzione
 - la comunicazione verbale
 - la memoria e le sue limitazioni
 - cause di errate interpretazione
 - La tensione (Stress)
 - cause ed effetti
 - concetto di allarme
 - effetti sulle prestazioni
 - identificazione e riduzione della tensione nervosa
 - Valutazione e decisione
 - concetto di decisione del pilota
 - attitudini psicologiche
 - aspetti comportamentali
 - valutazione del rischio
 - sviluppo della percezione della situazione operativa

4.4.4 METEOROLOGIA

- L'atmosfera
 - composizione e struttura
 - suddivisione verticale
- Pressione, densità e temperatura
 - pressione barometrica, isobare
 - variazione delle pressioni, temperatura e densità con l'altitudine
 - terminologia di definizione dell'altimetria
 - radiazione dell'energia solare e terrestre, temperatura
 - variazionediurna della temperatura
 - il processo adiabatico
 - gradiente di temperatura
 - stabilità e instabilità
 - effetti della radiazione, avvezione, subsidenza, e convergenza
- Umidità e precipitazione
 - il vapore acqueo nell'atmosfera

- pressione di vapore
- punto di rugiada e umidità relativa
- condensazione e vaporizzazione
- precipitazioni
- La pressione e i venti
 - aree di alta e bassa pressione
 - spostamenti dell'atmosfera, gradiente di pressione
 - spostamenti verticali e orizzontali, convergenza, divergenza
 - vento di superficie e geostrofico
 - effetto del gradiente del vento con la quota e della turbolenza conseguente (windshear) in decollo e atterraggio
 - relazione tra le isobare e il vento, la legge di Buy Ballot
 - turbolenza e vento a raffiche
 - venti locali, foehn, brezze di terra e di mare
- Formazione delle nubi
 - raffreddamento per avvezione, radiazione ed espansione adiabatica
 - tipi di nubi
 - nubi convettive
 - nubi orografiche
 - nubi stratiformi e cumuloformi
 - condizioni di volo in ciascun tipo di nubi
- Nebbia, foschia e caligine
 - radiazione, avvezione, frontale, nebbia gelata
 - formazione e dispersione
 - riduzione della visibilità dovuta a foschia, neve, fumo, polvere e sabbia
 - previsione della riduzione di visibilità
 - pericoli in volo dovuti a bassa visibilità, orizzontale e verticale
- Masse d'aria
 - descrizione e fattori che influenzano le masse d'aria
 - classificazione delle masse d'aria, origine
 - modificazione delle masse d'aria durante i loro spostamenti
 - sviluppo di sistemi di alte e basse pressioni
 - tempo associato ai sistemi di alte e basse pressioni
- I fronti
 - formazione di fronti caldi e freddi
 - superfici di separazione tra masse d'aria
 - sviluppo di un fronte caldo
 - associate nubi e tempo meteorologico
 - il tempo in un settore caldo
 - sviluppo di un fronte freddo
 - nubi associate e tempo meteorologico
 - occlusioni
 - nubi associate e tempo meteorologico
 - fronte stazionario
 - nubi associate e tempo meteorologico
- Formazione di ghiaccio
 - condizioni che favoriscono la formazione di ghiaccio
 - effetti della rugiada gelata, della brina e del ghiaccio vetrone
 - effetti del ghiaccio sulle prestazioni del velivolo
 - precauzioni per evitare le formazioni di ghiaccio
 - ghiaccio al motore
 - precauzioni, prevenzione e eliminazione delle formazioni di ghiaccio al carburatore



- Temporali
 - formazione
 - masse d'aria, zona frontale
 - cause orografiche
 - condizioni necessarie per la formazione
 - sviluppo
 - riconoscimento delle condizioni favorevoli alla formazione di temporali
 - pericoli per gli aeroplani
 - effetto dei fulmini e della forte turbolenza
- Volo sopra zone montagnose
 - pericoli
 - influenza del terreno sui processi meteorologici
 - onde di montagna, turbolenza dovuta al cambiamento improvviso di velocità e direzione dei venti, movimenti verticali, rotori, venti di valle
- Climatologia
 - circolazione stagionale nella troposfera in Europa
 - tempo e venti, locali e stagionali
- Altimetria
 - procedure operative di regolaggio degli altimetri
 - pressione, altitudine, altitudine densimetrica
 - altezza, altitudine, livello di volo
 - atmosfera Standard ICAO
 - QNH, QFE, regolaggio standard
 - altitudine di transizione, strato di transizione e livello
- Il Servizio Meteorologico
 - uffici meteorologici presso gli aeroporti
 - stazioni meteorologiche aeronautiche
 - servizio previsioni
 - servizi meteorologici presso gli aeroporti
 - disponibilità delle previsioni a scadenza periodica
- Analisi del tempo e previsioni
 - carte del tempo, simboli e segni
 - carta significativa del tempo
 - carte di previsione per l'aviazione generale
- Informazioni sul tempo per il piano di volo
 - rapporti e previsioni per la partenza, in rotta, per la destinazione e gli alternati
 - interpretazione dei bollettini in codice METAR, TAF, TAFOR
 - disponibilità delle informazioni da terra su vento, turbolenza da windshear e visibilità
- Trasmissioni radiodiffuse di previsioni per l'aviazione
 - VOLMET, ATIS, SIGMET

4.4.5 NAVIGAZIONE

- Forma della terra
 - assi terrestri, poli
 - meridiani di longitudine
 - paralleli di latitudine
 - cerchi maggiori, cerchi minori, linea lossodromica
 - emisferi, nord/sud, est/ovest
- Carte geografiche
 - mappe carte aeronautiche (topografiche)
 - proiezioni e loro proprietà
 - conformità
 - equivalenza

- scala
- cerchi maggiori e linee lossodromiche
- Proiezioni conformi (Carta ICAO 1.500.000)
 - proprietà principali
 - costruzione
 - convergenza dei meridiani
 - presentazione dei meridiani e dei paralleli, cerchi maggiori e linee lossodromiche
 - scala, paralleli standard
 - rappresentazione delle altezze
- Direzione
 - nord vero
 - campo magnetico terrestre, variazione magnetica
 - variazioni annuali
 - nord magnetico
 - componenti verticali e orizzontali
 - linee isogoniche e agoniche
- Influenzemagnetiche sugli aeroplani
 - influenze magnetiche all'interno dei velivoli
 - deviazioni della bussola magnetica
 - errori di accelerazione in virata
 - prevenzione delle interferenze magnetiche sulla bussola
- Distanze
 - unità di misura
 - misura delle distanze in scala
- Uso delle carte in navigazione
 - tracciato della posizione
 - latitudine e longitudine
 - prua bussola e distanza
 - uso del regolo aeronautico
 - misura delle rotte e delle distanze
- Informazioni ricavabili dalle carte materiale/lettura delle carte
- analisi delle carte
- topografia
- rilievi
- aspetti culturali
- aspetti permanenti (p.e. caratteristiche di linee, aspetti locali, caratteristiche uniche e speciali)
- aspetti soggetti a cambiamento (p.e. acqua)
- preparazione
- ripiegamento della carta per un miglior uso
- metodi di lettura delle carte
- orientamento delle carte
- caratteristiche dei punti di controllo
- anticipazione dei punti di controllo mediante
 - contatto visuale continuo
 - senza contatto visivo continuo
- incertezza della posizione
- simboli aeronautici
- informazioni aeronautiche
- conversione delle unità di misura
- Concetti base per la navigazione
 - IAS, RAS (CAS) e TAS
 - rotta vera e magnetica



- velocità del vento, prua e velocità al suolo
- triangolo del vento
- deriva, angolo di correzione del vento
- ETA (tempo stimato d'arrivo)
- navigazione stimata, posizione, rilievo di posizione (fix)
- Il regolo aeronautico
 - TAS, tempo e distanza
 - conversione delle unità di misura
 - carburante necessario
 - pressione, densità dell'aria e altitudine vera
 - tempo in rotta e ETA (tempo stimato d'arrivo)
 - uso del computer per risolvere il triangolo del vento
 - applicazione della TAS e della velocità del vento alla linea di rotta
 - determinazione della prua magnetica e della velocità al suolo
 - deriva e angolo di correzione del vento
- Misura del tempo
 - relazione tra il tempo coordinato universale (UTC) e il tempo medio locale (LMT)
 - definizione del crepuscolo civile
- Il piano di volo
 - selezione della carta
 - previsione del tempo in rotta e sugli aeroporti, rapporti sul tempo
 - valutazione della situazione meteorologica
 - il tracciato della rotta
 - analisi delle limitazioni in rotta (zone proibite, regolamentate, pericolose, ecc.)
 - uso dell'AIP e dei NOTAM
 - procedure ATC in spazi aerei controllati e regolamentati
 - piano del carburante
 - altitudini di sicurezza in rotta
 - aerodromi alternati
 - comunicazioni e frequenze dei radioaiuti
 - compilazione del piano di volo operativo
 - compilazione del piano di volo ATC
 - selezione dei punti intermedi di controllo, traguardi di tempo e distanza
 - calcolo del peso e bilanciamento
 - calcolo del peso e delle prestazioni
- Navigazione pratica
 - prua bussola, correzione della deviazione residua
 - organizzazione del lavoro a bordo
- Radionavigazione
 - VDF
 - applicazione
 - principi di funzionamento
 - presentazione dei dati e interpretazione
 - copertura
 - precisione ed errori
 - fattori che influenzano la portata e l'accuratezza
- ADF, inclusi i radiofari associati; uso dell'RMI
 - applicazione
 - principi di funzionamento
 - presentazione dei dati e interpretazione
 - copertura
 - precisione ed errori



- fattori che influenzano la portata e l'accuratezza
- VOR, DME
 - applicazione
 - principi di funzionamento
 - presentazione dei dati e interpretazione
 - copertura
 - precisione ed errori
 - fattori che influenzano la portata e l'accuratezza
- 80 GPS
 - applicazione
 - principi di funzionamento
 - presentazione dei dati e interpretazione
 - copertura
 - precisione ed errori
 - fattori che influenzano la portata e l'accuratezza
- Radar di terra
 - applicazione
 - principi di funzionamento
 - presentazione dei dati e interpretazione
 - copertura
 - precisione ed errori
 - fattori che influenzano la portata e l'accuratezza
- Radar di sorveglianza secondario
 - principi (transponder)
 - applicazione
 - presentazione e interpretazione
 - modi di funzionamento e codici

4.4.6 PROCEDURE OPERATIVE

- ICAO, Annesso 6, Parte II . Procedure operative con gli aeromobili
 - premessa
 - definizioni
 - dichiarazione generale
 - preparazione del volo e procedure in volo
 - prestazioni e limitazioni operative
 - strumenti ed equipaggiamenti
 - comunicazioni ed equipaggiamenti per la navigazione
 - manutenzione
 - equipaggio di volo
 - luci di navigazione
- Annesso 12 ICAO Ricerca e salvataggio
 - definizioni
 - fasi di allerta
 - procedure assegnate al pilota responsabile (para 5.8 e 5.9)
 - segnalazione di ricerca e salvataggio (para 5.9 e Appendice A)
- Annesso 13 ICAO -Indagini sugli incidenti di volo
 - definizioni
 - procedure nazionali
- Procedure antirumore
 - procedure generali
 - applicazione in decollo e atterraggio
- Infrazioni delle regole di navigazione

- infrazioni
- sanzioni

4.4.7 PRINCIPI DI VOLO

- L'atmosfera
 - composizione e struttura
 - atmosfera standard ICAO
 - pressione atmosferica
- Circolazione del flusso d'aria attorno a un corpo in regime subsonico
 - resistenza dell'aria e densità dell'aria
 - strato limite
 - resistenza di superficie
 - flusso laminare e turbolento
 - principi di Bernoulli
 - effetto Venturi
- Flusso bidimensionale d'aria attorno a un corpo
 - flusso d'aria attorno a una superficie piana
 - flusso d'aria attorno a una superficie curva
 - descrizione di un profilo aerodinamico
 - portanza e resistenza C_p e C_R e loro relazione in rapporto all'angolo d'incidenza (o d'attacco)
- Flusso tridimensionale d'aria attorno a un corpo
 - forma del profilo aerodinamico e pianta dell'ala
 - resistenza indotta
 - angolo di deviazione verso il basso, resistenza di vortici, effetto suolo
 - rapporto tra lunghezza e larghezza media dell'ala (aspect ratio)
 - resistenza parassita (di profilo) forma, attrito di superficie e resistenza dovuta a interferenze
 - rapporto portanza/resistenza
- Distribuzione delle quattro forze
 - coppie in equilibrio
 - peso e portanza
 - spinta e trazione
 - metodi per raggiungere l'equilibrio
- I comandi di volo
 - i tre assi
 - rotazione attorno all'asse laterale (beccheggio - pitch)
 - rotazione attorno all'asse longitudinale (rollio - roll)
 - rotazione attorno all'asse verticale (imbardata - yaw)
 - effetto dell'elevatore (stabilizzatore mobile), degli alettoni e del timone di direzione
 - controllo del beccheggio, rollio e imbardata
 - controllo coordinato di rollio e imbardata
 - peso e equilibrio aerodinamico delle superfici di controllo
- Stabilizzazione del bilanciamento
 - le superfici di compensazione (trim), di bilanciamento e di sbilanciamento
 - scopo e funzione
 - metodi operativi
- Ipersostentatori ad aumento di curvatura (flap) e di controllo dello strato limite (slot e slat)
 - semplici, split flap, slotted e Fowler
 - slat, sul bordo d'entrata
 - operazioni normali/automatiche
- Lo stallo
 - angolo di stallo
 - increspatura del flusso laminare



- riduzione della portanza e aumento della resistenza
- movimento del centro di pressione
- sintomi dello stallo
- risposta caratteristica del velivolo allo stallo
- fattori che influenzano la velocità di stallo e il comportamento del velivolo
- stallo in volo rettilineo livellato, in salita, discesa e in virata
- dispositivi di avviso di stallo
- manovra di uscita dallo stallo
- Prevenzione della vite
 - stallo dell'estremità alare
 - l'innescò del rollio
 - riconoscimento della vite incipiente
 - recupero istantaneo dallo stallo
- Stabilità
 - definizione di stabilità statica e dinamica
 - stabilità longitudinale
 - effetto della posizione del CG sul controllo attorno all'asse trasversale
 - stabilità laterale e direzionale
 - interrelazione tra stabilità direzionale e laterale
- Fattore di carico e manovrabilità
 - considerazioni sulle caratteristiche strutturali
 - diagramma di manovra e di raffica
 - fattore di carico limite, con e senza flap
 - variazione del fattore di carico in virata e nelle richiamate
 - limitazioni alla velocità di manovra precauzioni in volo
- Carichi sulla struttura a terra

4.4.8 COMUNICAZIONI

- Radiotelefonìa e comunicazioni
 - uso dell'AIP e selezione delle frequenze
 - tecniche d'uso del microfono
 - alfabeto fonetico
 - abbreviazioni di chiamata delle radiostazioni di terra e di bordo
 - tecnica di trasmissione
 - uso dei vocaboli, frasi standard
 - tecniche ed ascolto
 - conferma delle istruzioni
- Procedure di partenza
 - controllo degli apparati radio
 - istruzioni per il rullaggio
 - punto d. attesa al suolo
 - autorizzazione per la partenza
- Procedure in rotta
 - cambio di frequenza
 - posizione, riporto di altitudine/altezza/livello di volo
 - informazioni meteo
 - rapporti sulle condizioni meteo
 - procedure per ottenere rilevamenti, prue bussola e posizione
 - fraseologia per le procedure
 - distanze di copertura in rapporto all'altezza
- Procedure di arrivo e in circuito



- autorizzazione all'ingresso nell'area aeroportuale
- chiamate all.ATC e istruzioni per:
 - circuito
 - avvicinamento e atterraggio
 - uscita dalla pista
- Interruzione delle comunicazioni
 - azioni da intraprendere
 - frequenze alternative
 - controllo degli apparati, compresi i microfoni e le cuffie
 - procedure in volo in relazione al tipo di spazio aereo
- Messaggi di soccorso e di urgenza
 - Messaggi di soccorso (Mayday), definizione e quando usarli
 - frequenze di lancio del messaggio
 - contenuto del messaggio di soccorso
 - messaggio d'urgenza (Pan)
 - definizione e quando usarlo
 - ritrasmissione (ponte) dei messaggi
 - osservanza del silenzio radio quando siano in corso messaggi di soccorso/urgenza
 - cancellazione dei messaggi di soccorso/urgenza
- Sicurezza di volo: generalità
- Velivoli
 - sistemazione del seggiolino
 - bretelle e cinture di sicurezza
 - equipaggiamento d'emergenza e relativo uso
 - estintori
 - fuoco al motore e in cabina
 - sistema antighiaccio
 - equipaggiamento di sopravvivenza, salvagenti e zattere di salvataggio
 - avvelenamento da monossido di carbonio
 - precauzioni durante il rifornimento
 - merci infiammabili/contenitori pressurizzati
- Precauzioni operative
 - turbolenza meccanica (Wake turbulence)
 - aquaplaning
 - turbolenza dovuta ai venti (windshear) in decollo, avvicinamento e atterraggio
 - istruzioni ai passeggeri
 - uscite d'emergenza
 - evacuazione del velivolo
 - atterraggio forzato
 - atterraggio con carrello retratto
 - ammaraggio

	<h1>Training Manual</h1> <p>PPL (A)</p>	<p>Page 52 di 52</p> <hr/> <p>Ed. 2 - Rev. 0 01.01.2012</p>
---	---	---

4.5 Testi di riferimento

I testi utilizzati per la preparazione degli allievi sono:

- Teoria del Volo (R.Trebbi)
- Manuale di volo (R.Trebbi)
- Regole dell'aria ed.2 (ENAC)
- Route Manual Jeppsen
- AIP
- Flight Manual del velivolo utilizzato

4.6 Materiale didattico consegnato all'allievo

- Operation manual
- Training manual
- Statuto dell'Aero Club
- Testi di riferimento
- Cartina ICAO zona di Rieti
- Copia del flight manual (al solo scopo didattico e non di pianificazione)
- Check list
- Plotter
- Regolamento Aeronautico